Cittadini esasperati dalla pessima gestione sanitaria cuneese

E’ davvero questa la buona gestione sanitaria che il Centro-Destra a guida Cirio aveva promesso al Popolo Piemontese quando corse per il governo della Regione Piemonte?

A seguito di gravi mancanze da parte della sanità cuneese, il 21 giugno scorso, **Luca Calabrese**, referente del “**Popolo della Famiglia**” di **Cuneo**, ha allestito un banchetto informativo allo scopo di chiedere il commissariamento dell’**ASL CN1** ed informarne i cittadini.

Nei giorni scorsi “**TargatoCn**” ha pubblicato la lettera di una cittadina che si diceva sconcertata per la gestione della sanità territoriale cuneese, per la mancanza di pediatri di libera scelta e per la carenza di ecografi ed apparecchiature radiodiagnostiche utili per la prevenzione e il monitoraggio di patologie tumorali.

“*Ad oggi* – ci dice Luca Calabrese – *vi sono evidenti carenze che vanno sempre più mostrandosi nella sanità cuneese. Mi riferisco in particolare alla recentissima dichiarata* ***indisponibilità degli uffici della ASL CN1 per l’effettuazione di visite pediatriche*** *ma anche per* ***prestazioni di ecografie di controllo post-radioterapia*** *documentate da una lettera indirizzata ad un quotidiano cittadino*”.

L’esponente del “Popolo della Famiglia” fa presente che è “*gravissima la realtà di* ***madri che non possono contare su medici pediatri*** *e* ***vengono dirottate*** *a chilometri di distanza – nello specifico* ***all’Ospedale di Verduno*** *– per ottenere terapie indispensabili e urgenti*”.

Per queste ragioni Calabrese, a nome del suo partito, chiede “***il commissariamento della ASL CN1 e, se non bastevole, il commissariamento della Sanità della Regione Piemonte***” da parte del **Ministero della Salute**.

Affermazioni gravi e decisive dettate dalle molte lamentele della popolazione cuneese che è allo stremo dopo due anni di pessima gestione sanitaria da parte dell’Assessore **Luigi Genesio Icardi** di cui il Governatore **Alberto Cirio** pare essere strenuo estimatore.

Nelle scorse settimane di campagna elettorale tutti i candidati sindaco di Cuneo hanno parlato del nuovo ospedale che verrà realizzato – se tutto va secondo i piani di Cirio e Icardi – in zona Confreria.

La priorità, a detta di molti, però, non è una struttura nuova ma una riorganizzazione della classe dirigente dell’attuale nosocomio del capoluogo e della ASL CN1.

Ci sono forti carenze organiche all’interno dell’**ASO “Santa Croce e Carle”** e le liste d’attesa sono estenuanti. La ASL CN1 non ha sufficienti **Medici di Medicina Generale**, il servizio di **Continuità Assistenziale** (ex-guardia medica) è pressoché inefficiente e i **Pediatri di libera scelta** sembrano essere solo un lontano ricordo.

E’ davvero questa la buona gestione sanitaria che il **Centro-Destra** a guida Cirio aveva promesso al Popolo Piemontese quando corse per il governo della **Regione Piemonte**?

Ma, soprattutto, chi è il politico “illuminato” che ha nominato il dottor **Giuseppe Guerra** alla guida dell’ASL CN1 e la dottoressa **Elide Azzan** alla guida dell’ASO “Santa Croce e Carle”?

I cittadini hanno bisogno di una sanità pubblica che sappia rispondere alle loro esigenze e non possono, ne vogliono, dover fare centinaia di chilometri per andare a fare un’ecografia post-radioterapia o una risonanza magnetica per avere un parere clinico su uno stato di malessere che potrebbe essere – come purtroppo spesso accade – di natura tumorale.

Sicuramente seguiremo questa battaglia politico – sociale perché non è giusto che si debba ricorrere alla sanità privata per avere ciò che il **Servizio Sanitario Nazionale** deve garantire a tutti senza distinzione di sesso, razza, religione e condizione economica.

© 2022 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 22/06/2022

Salvato in PDF in data: 24/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/cittadini-esasperati/22/06/2022/